

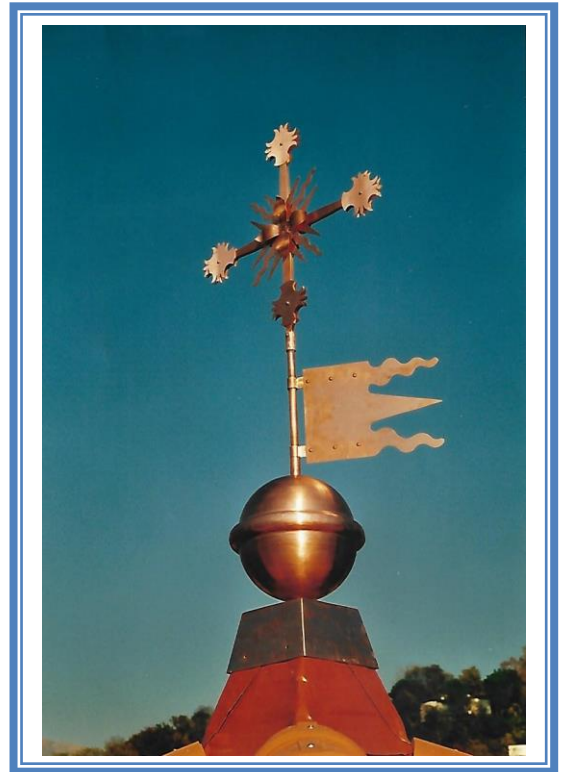
***Croce sulla sommità tetto campanile della  
Chiesa di San Vittore a Carnago***

***Spiegazione simbolica***

In occasione del restauro del campanile della Chiesa di San Vittore a Carnago, la croce in ferro è stata ricostruita identica, all'originale ma in rame.

Essa è composta di tre parti:

la croce latina, (forma più nota) con quattro finali decorate composte da quattro lune ciascuna sempre a forma di croce (la luna è tra l'altro un simbolo della notte -tenebre- e del giorno -luce-; posta ai piedi della Vergine simboleggia la castità e la vittoria sulle potenze nemiche), al centro della croce raggi incrociati che irradiano in quattro direzioni, per far memoria a noi del sacrificio di Cristo, più generalmente la croce è simbolo della religione cristiana; dopo il riconoscimento del cristianesimo da parte dell'imperatore Costantino, a partire dal quinto secolo, la croce venne riprodotta su sarcofaghi, lampade, urne cinerarie e altri oggetti.



Sull'asta della croce è fissata una banderuola girevole a tre raggi di cui due appuntati a fiamma; è uno strumento che serve ad indicare la presenza e la direzione del vento, è simbolo dell'azione dello Spirito Santo che soffia dove vuole (colloquio di Gesù con Nicodemo).

Sotto la banderuola si trova una sfera che simbolicamente raffigura il mondo.

Nel cristianesimo la ricchezza del simbolismo, che permea ogni livello, ha fatto sì che per molta gente è diventato un segno di riferimento, questi simboli sono sempre a nostra disposizione ad indicare la giusta direzione verso la fede.